



GIUSTIZIA: NORDIO, 'CRITICHE A SENTENZE E LEGGI DEVONO ESSERE CONTENUTE' = 'cerco di attenuare il più possibile contrapposizione tra politica e magistratura' Roma, 24 ott. - (Adnkronos) - "Nel mio mondo ideale fermo restando che la separazione dei poteri è il fondamento minimo di una democrazia liberale i politici non dovrebbero criticare le sentenze e i magistrati non dovrebbero criticare le leggi. Calandomi nella realtà, questo non è possibile, ma deve essere fatto in modo contenuto". Lo ha detto il ministro della Giustizia, Carlo NORDIO, ospite del Salone della Giustizia. "La contrapposizione tra politica e magistratura c'è stata dagli anni '90, io cerco di attenuarla il più possibile", ha assicurato.